

Milano/ Ferretto (Udc): "Pedaggio in tangenziale? I soldi vanno presi dalla Provincia" ...

AFFARITALIANI.it

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE

Lunedì 25 Gennaio 17:19

HOME POLITICA ECONOMIA CRONACHE SPORT MILANOITALIA CULTURE IL SOCIALE MEDIATECH SPETTACOLI RUBRICHE FOTO-VIDEO SHOPPING CASA

 Fai di Affaritaliani.it la tua Home

 Meteo

 Oroscopo

 Giochi

 Mobile

 Mercati



MILANOITALIA



Milano/ Ferretto (Udc): "Pedaggio in tangenziale? I soldi vanno presi dalla Provincia"

Lunedì 25.01.2010 13:16

"Il pedaggio sulle tangenziali è a tutti gli effetti un balzello, altro che tassa di scopo, così come viene venduta dal Presidente della Provincia di Milano. Questa è l'ennesima presa in giro dei cittadini. Per reperire le risorse necessarie alla doverosa realizzazione delle metropolitane basterebbe mantenere la promessa elettorale del PDL ed abolire le province, enti inutili, soprattutto in vista della realizzazione delle città metropolitane. Sono più di 100 le province in Italia e costano ai cittadini italiani, ogni anno, 16 miliardi di Euro, ai quali vanno aggiunti altri 115 milioni per il personale politico. Uno spreco considerato anche che più dei tre quarti del loro bilancio serve esclusivamente al loro mantenimento. La realizzazione delle aree metropolitane e lo scioglimento delle province sarebbero il modo migliore per mantener fede alle **promesse fatte e per reperire le risorse necessarie a risolvere, una volta per tutte, il problema del traffico e dell'inquinamento nonché dell'odissea che migliaia di cittadini lombardi sono costretti a compiere ogni giorno**". Lo afferma Silvia Ferretto, consigliere regionale dell'Unione di Centro.

"L'introduzione del pedaggio comporterebbe un ulteriore gravoso ed ingiusto costo costituirebbe anche un evidente ostacolo alla già critica fluidità del traffico. La doverosa lotta all'inquinamento deve essere condotta attraverso il controllo e l'ammodernamento degli impianti industriali e di riscaldamento nonché attraverso il potenziamento dei mezzi pubblici e della loro efficienza e non attraverso forme di tassazione inique, che rischierebbero, tra l'altro, anche di portare al collasso una situazione già insostenibile - prosegue -. Per questo ho presentato in Consiglio regionale una mozione affinché la Regione dica un no forte e chiaro alla proposta del Presidente della Provincia di Milano, Guido Podestà".